

Ambienti di lavoro sani e sicuri. **ALLEGGERIAMO IL CARICO!**



#EUhealthyworkplaces

www.healthy-workplaces.eu

Premio per le buone pratiche della campagna «Ambienti di lavoro sani e sicuri»

Invito a presentare candidature



Gestione dei disturbi muscolo-scheletrici sul lavoro

In Europa i disturbi muscolo-scheletrici (DMS) sono il problema di salute lavoro correlato più ricorrente e sono tra le cause più comuni di disabilità, congedi per malattia e pensionamento anticipato. Di conseguenza, non solo riducono la qualità della vita dei singoli lavoratori, ma sono anche molto dannosi per le imprese e le economie nazionali. È pertanto necessario affrontare questo problema per migliorare la salute e il benessere dei lavoratori, rendere le imprese più competitive e ridurre l'onere per i sistemi sanitari nazionali.

Questa campagna intende sensibilizzare sui DMS lavoro correlati e sull'importanza della collaborazione tra datori di lavoro, dirigenti e dipendenti per prevenirli e gestirli. L'obiettivo è quello di aiutare le aziende ad affrontare i DMS in modo sistematico, fornendo consigli pratici e orientamenti ed esempi di buone pratiche e casi di studio, insieme ad altro materiale informativo e risorse.

La campagna Ambienti di lavoro sani e sicuri 2020-22 persegue gli obiettivi seguenti:

1. sensibilizzare sull'importanza e sulla rilevanza della prevenzione dei DMS correlati al lavoro, fornendo fatti e cifre sull'esposizione e sull'impatto dei DMS;
2. promuovere la valutazione del rischio e la gestione proattiva dei DMS fornendo l'accesso a risorse sui DMS, come strumenti, orientamenti e materiale audiovisivo;
3. dimostrare che i DMS sono un problema per tutti in tutti i tipi di luoghi di lavoro in tutti i settori e possono essere affrontati con successo, anche fornendo esempi di buone pratiche;
4. migliorare la conoscenza dei rischi nuovi ed emergenti e di altri sviluppi in relazione ai DMS legati all'attività lavorativa;
5. aumentare la consapevolezza dell'importanza di reintegrare e gestire la permanenza a lavoro di lavoratori affetti da DMS cronici e di come ciò possa essere realizzato nella pratica;
6. mobilitare e stimolare una collaborazione efficace tra le diverse parti interessate, riunendole e facilitando lo scambio di informazioni, conoscenze e buone pratiche.

Maggiori informazioni sulla campagna sono reperibili all'indirizzo
<http://healthy-workplaces.eu>

In Europa i disturbi muscolo-scheletrici sono il problema di salute lavoro correlato più ricorrente.



Premio per le buone pratiche della campagna «Ambienti di lavoro sani e sicuri»

L'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (EU-OSHA), in collaborazione con gli Stati membri e parallelamente alle campagne sullo stesso tema, organizza i **premi per le buone pratiche nell'ambito della campagna «Ambienti di lavoro sani e sicuri»**. I premi contribuiscono a dimostrare i vantaggi di una buona salute e sicurezza nell'ambiente di lavoro e fungono da **piattaforma per la condivisione e la promozione delle buone pratiche in tutta Europa**.

Obiettivo specifico dei premi per le buone pratiche nell'ambito della campagna «Ambienti di lavoro sani e sicuri» 2020-22 è evidenziare esempi rilevanti di organizzazioni che **prevengono e gestiscono attivamente i DMS nell'ambiente di lavoro**. L'EU-OSHA è alla ricerca di esempi che dimostrino un **approccio olistico** alla gestione della

sicurezza e della salute sul lavoro (SSL), con **datori di lavoro e lavoratori impegnati a lavorare insieme per prevenire i DMS**. La giuria sarà anche alla ricerca di interventi **sostenibili e trasferibili**.

L'EU-OSHA accetta candidature da parte di tutte le organizzazioni e le persone interessate provenienti da tutti i paesi europei nonché di intermediari quali parti sociali, operatori e professionisti del settore della salute e della sicurezza e consulenti in materia di SSL nell'ambiente di lavoro.

Nell'aprile 2022 saranno annunciati i vincitori e riceveranno i loro premi durante una cerimonia che si terrà nel corso dell'anno. Saranno inoltre celebrati i risultati di tutte le organizzazioni partecipanti. Gli esempi premiati ed elogiati saranno ampiamente promossi in tutta Europa e pubblicati sul sito web dell'EU-OSHA.



Quali tipi di buone pratiche possono concorrere?

È possibile indicare tutti gli **esempi reali di approcci innovativi ed efficaci di gestione della SSL per la prevenzione dei DMS**. Le presentazioni dovrebbero **descrivere chiaramente come sono state attuate le buone pratiche di gestione** nel luogo di lavoro e i risultati raggiunti, includendo i seguenti aspetti:

- come è stata organizzata una valutazione dei rischi esaustiva ed efficace, comprensiva di tutti i rischi pertinenti per le varie categorie di lavoratori;
- il modo in cui è stata seguita la gerarchia della prevenzione;
- il modo in cui sono stati eliminati i rischi legati ai DMS con soluzioni progettuali

(«progettazione ergonomica»); sono particolarmente incoraggiati esempi di progettazione dell'ambiente di lavoro, la progettazione di attrezzature di lavoro, processi ecc.;

- le modalità di sensibilizzazione e di promozione di una cultura della prevenzione;
- come sono state attuate le misure di sostegno, come gli adattamenti/miglioramenti dell'ambiente di lavoro, per garantire che un lavoratore già affetto da DMS possa continuare a lavorare o possa tornare al lavoro. I DMS possono essere legati al lavoro o non legati al lavoro.

Affrontare il problema dei DMS contribuirà a migliorare la salute e il benessere dei lavoratori, a rendere le imprese più competitive e a ridurre l'onere per i sistemi sanitari nazionali.

Che cosa deve dimostrare una pratica in concorso?

La giuria tripartita ricercherà elementi che comprovino i seguenti aspetti:

- approccio olistico a sicurezza e salute sul lavoro;
- miglioramenti concreti e dimostrabili nel campo della sicurezza e della salute in relazione ai DMS correlati al lavoro;
- attribuzione di priorità a misure collettive rispetto agli interventi mirati ai singoli individui;
- partecipazione e coinvolgimento effettivi della forza lavoro e dei relativi rappresentanti;
- sostenibilità dell'intervento nel tempo;
- applicabilità ad altri luoghi di lavoro (in altri Stati membri, in settori differenti e di diverse dimensioni);
- l'essere recente (l'intervento dovrebbe essere recente o non ampiamente pubblicizzato).

Inoltre, l'intervento deve soddisfare, e idealmente andare oltre, gli attuali requisiti di legge pertinenti dello Stato membro in cui è stato messo in atto. Prodotti, strumenti e servizi sviluppati per scopi commerciali non saranno presi in considerazione nell'ambito del concorso.

Gli esempi di buone pratiche premiate negli anni precedenti sono disponibili sul sito web <https://healthy-workplaces.eu/it/get-involved/good-practice-awards>.

I DMS sono un problema per tutti in qualunque ambiente di lavoro in tutti i settori e possono essere affrontati con successo.



Chi può partecipare?

Gli esempi di buone pratiche possono essere presentati in concorso da tutte le organizzazioni attive negli Stati membri dell'UE, dai paesi candidati e potenziali candidati e dai paesi appartenenti all'Associazione europea di libero scambio (EFTA), tra cui:

- ditte individuali o organizzazioni di tutte le dimensioni;
- enti e organismi che offrono formazione o istruzione;
- organizzazioni dei datori di lavoro, associazioni di categoria, sindacati e organizzazioni non governative;
- servizi regionali o locali per la prevenzione in materia di sicurezza e salute sul lavoro, servizi di assicurazione e altre organizzazioni intermedie;

Come partecipare?

Tutte le candidature vengono prima valutate a livello nazionale dalla rete di punti focali dell'EU-OSHA. Successivamente, i vincitori nazionali partecipano al concorso paneuropeo, in seguito al quale sono selezionati i vincitori assoluti.

I partner della rete nei vari paesi possono fornire informazioni dettagliate su come partecipare al concorso. Per sapere come entrare in contatto con il proprio punto focale nazionale e controllare le scadenze nazionali, consultare il sito <https://healthy-workplaces.eu/it/get-involved/good-practice-awards>.

*Segui la campagna
sui social media.
#EUhealthyworkplaces*



L'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (EU-OSHA) invita a presentare candidature per la 15ª edizione dei **premi per le buone pratiche nell'ambito della campagna Ambienti di lavoro sani e sicuri**. Il concorso, che si inserisce nel quadro della campagna **Ambienti di lavoro sani e sicuri. Alleggeriamo il carico!** 2020-22, si prefigge di assegnare un riconoscimento alle organizzazioni che offrono un contributo eccezionale e innovativo in materia di sicurezza e salute prevenendo i disturbi muscolo-scheletrici sul lavoro.

L'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (EU-OSHA) contribuisce a rendere l'Europa un luogo più sicuro, salubre e produttivo in cui lavorare. Istituita dall'Unione europea (UE) nel 1994, con sede a Bilbao (Spagna), l'Agenzia ricerca, sviluppa e distribuisce informazioni affidabili, equilibrate e imparziali sulla sicurezza e la salute, creando reti con le organizzazioni in tutta Europa per migliorare le condizioni di lavoro.

L'EU-OSHA gestisce inoltre le **campagne per ambienti di lavoro sani e sicuri**, sostenute dalle istituzioni dell'UE e dalle parti sociali europee e coordinate a livello nazionale dalla rete dei punti focali dell'Agenzia. La campagna 2020-22 **Ambienti di lavoro sani e sicuri. Alleggeriamo il carico!** mira a sensibilizzare in merito ai disturbi muscolo-scheletrici legati al lavoro e alla necessità di gestirli, nonché a promuovere una cultura di prevenzione dei rischi.

Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro



Via Dante, 112, 97100 RG | Tel: 0932 626321
info@studio3job.it | www.studio3job.it
P.IVA: 01610310888



www.healthy-workplaces.eu

© Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro, 2020

Riproduzione autorizzata con citazione della fonte.

Per la riproduzione o l'uso di foto coperte da diritti d'autore diversi da quello di EU-OSHA, è necessario richiedere l'autorizzazione direttamente al titolare del diritto d'autore.

Le fotografie utilizzate in questa relazione illustrano una serie di attività lavorative. Non mostrano necessariamente buone pratiche o conformità alle prescrizioni legislative.

